

Concordi gli enti promotori: "Manifestazione fondamentale per promuovere le mete culturali" Le 'Luci' illuminano la Borsa del Turismo Archeologico

L'appello dell'assessore provinciale D'Agosto: "Fare rete per restituire al turismo il ruolo di volano dell'economia"

Salerno. Presentata, nel corso di un'affollatissima serata - svoltasi all'interno della Chiesa di San Pietro a Corte nel cuore del centro storico di Salerno, la XVI edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, in programma a Paestum, nel perimetro del sito sotto tutela Unesco (Parco Archeologico, Basilica Paleocristiana, Museo Archeologico Nazionale), dal 14 al 17 novembre prossimi. Introdotti dal direttore e ideatore della Borsa, Ugo Picarelli, sono intervenuti il sindaco di Capaccio Paestum, Italo Voza, l'assessore al Turismo e Beni culturali della Provincia, Costabile D'Agosto, la Soprintendente ai Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Caserta e

Benevento, Adele Campanelli, la direttrice dell'Ept di Salerno, Lidia Tesauro. Voza ha sottolineato come la Borsa, quest'anno, si svolga "finalmente nel suo luogo naturale: è per questo che il Comune, per la prima volta in 16 anni, partecipa con un forte impegno economico

all'organizzazione. Nel 2022 si prevede l'arrivo di 202 milioni di nuovi visitatori provenienti da tutto il mondo".

La soprintendente Campanelli ha rivelato che "ci sono cinque progetti in campo per il sito archeologico di Paestum. Con queste attività cerchiamo di recuperare qualche ritardo accumulato in passa-

to. Spostandosi nell'area archeologica tutelata dal sito Unesco, la Borsa ci dà una grossa mano nell'opera di rilancio e promozione del sito, aiutandoci nel percorso di destagionalizzazione che abbiamo intrapreso. Paestum - ha concluso la dottoressa Campanelli - deve smettere di essere la destinazione del quarto giorno per chi è stato a Pompei, e diventare una destinazione primaria".

Per l'Ept di Salerno è intervenuta la direttrice Lidia Tesauro: "I giacimenti culturali e archeologici rappresentano attrattori di turismo tutt'altro che secondari, su un territorio caratterizzato dalla presenza di straordinarie risorse naturali e paesaggistiche. La

Borsa rappresenta il momento più alto di promozione di questo specifico segmento del settore turistico". "Fare rete per restituire al turismo il ruolo di volano dell'economia provinciale".

Questo il senso dell'intervento dell'assessore provinciale, Costabile D'Agosto. "Il 55% del nostro territorio provinciale è sotto tutela Unesco. Ciò spinge la Provincia ad impegnarsi sempre di più a tutelare e promuovere i beni culturali. La Borsa Mediterranea è l'appuntamento più importante dell'anno, la sua filosofia si sposa alla perfezione con la strategia istituzionale messa in campo".

Roberta Marchesano

© RIPRODUZIONE RISERVATA
@Metropolis_Web

